

Ottaviano abdicò alle calende di gennaio, e gli fu sostituito Publio Autronio Peto.

Alle calende di maggio: Lucio Flavio, Caio Fonteio Capitone;

Alle calende di luglio: Manio Acilio Aviola;

Alle calende di settembre: Lucio Vinucio;

Alle calende di ottobre: Lucio Laronio.

Pighio prova che Sighonio diede in errore dando ad Autronio il prenome di Lucio.

722 di Roma, 32 prima di nostra era.

*Consoli*: Gneo Domizio Enobarbo, Caio Sosio.

Alle calende di luglio: Lucio Cornelio;

Alle calende di novembre: Numerio Valerio.

Tale è il prenome che danno a Valerio Sighonio e Pighio, e male adoperano i Fasti di Almeloveen chiamandolo Marco; e di fatti egli stessi scrivono Numerio nella loro tavola alfabetica p. 457.

723 di Roma, 31 avanti l'era nostra.

*Consoli*: Caio Giulio Cesare Ottaviano III, Marco Valerio Messala Corvino.

Alle calende di maggio: Marco Tizio.

Alle calende di ottobre: Gneo Pompeo.

Il 2 settembre, battaglia d'Azio, in cui Ottaviano riporta vittoria sopra Antonio. Tacito Ann. I, 3. Le legioni che aveano vinto sotto i suoi ordini si sollevano a ribellione in Brindisi; Ottaviano con solo un suo sguardo le intimidisce (Tac. Ann. I, 42). Abrogazione del triumvirato.

724 di Roma, 30 avanti l'era nostra.

*Consoli*: Caio Giulio Cesare Ottaviano IV, Marco Licinio Crasso.

Alle calende di luglio: Caio Antistio Peto.